



# CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

COMMISSIONE CENTRALE PER L'ACCREDITAMENTO DELLA FORMAZIONE

## RETE FORMAZIONE I INCONTRO – AREA SUD E SICILIA

*Roma, 9 giugno 2017*

La riunione ha inizio alle ore 15.30 presso la sede del Consiglio Nazionale Forense, Aula Parlamentino, in Via del Governo Vecchio n. 3. Coordina l'avv. Giuliana Barberi, coordinatore per l'Area Sud e Sicilia

Sono presenti gli avvocati Elisabetta Guidi (COA Siracusa) l'avv. Mario Serraino Drago (COA Trapani) Avv. Adele Pipitone (COA Marsala) l'avv. Gaetano Paolino (COA Salerno) l'avv. Tommaso Vallone (COA Crotona) avv. Laura Battaglia (COA Ragusa) avv. Giovanni Villari (COA Messina) avv. Francesco Pizzuto (COA Patti) avv. Anna Fruggiero (COA Santa Maria Capua Vetere) avv. Santina Maiorana (COA Barcellona PG) la stessa avv. Giuliana Barberi (COA Reggio Cal.).

Sui temi all'ODG l'avv. Barberi, dopo essersi presentata ai Colleghi presenti, ricapitola quelli affrontati nell'incontro dello scorso 11 aprile per richiamarne i più importanti e urgenti.

Si richiama per prima la necessità della suddivisione in aree allo scopo di rendere più agevoli gli incontri limitandoli, appunto, agli Ordini ricompresi in tali aree.

Viene poi esaminato l'aspetto della esistenza presso ciascun ordine di un regolamento sulla formazione ed emerge che, almeno con riguardo ai presenti, la maggior parte si è uniformata a quello del CNF, mentre alcuni Ordini hanno predisposto il proprio senza, però, contrastare o sovrapporsi a quello del CNF. Crotona e Siracusa evidenziano in proposito di avere un proprio Regolamento interno. A riguardo si decide che, comunque, ciascun regolamento interno debba essere necessariamente uniformato a quello nazionale.

Si discute, con l'intervento specifico del referente dell'Ordine di Ragusa, sulla responsabilità degli Ordini circa il rispetto del regolamento, con particolare riferimento all'obbligo formativo, anche nei confronti dei terzi (es. clienti) ed è emerso che in esito ai controlli svolti, a campione per la maggiore, sia assolto tale obbligo da cui potrebbe, appunto, derivare responsabilità per l'Ordine. Inoltre, circa il controllo sul triennio (2014-2016) i referenti presenti evidenziano di avere svolto, quindi, controlli a campione laddove non sono presenti altri metodi di tipo elettronico e solo alcuni, es. Santa Maria Capua Vetere in cui il 30-35% degli iscritti non è in regola con la formazione, hanno parlato di condono e/o opportunità di recupero dei CF con apposita delibera del COA.

I presenti convengono, pertanto, sulla necessità di far comprendere agli iscritti l'importanza della formazione, facendo anche capire quali siano le conseguenze per gli inadempienti. La dichiarazione sostitutiva a proprio carico (autocertificazione) potrebbe essere una modalità opportuna per responsabilizzarli.

Si propone che in caso di corsi organizzati da associazioni gli elenchi dei partecipanti debba essere consegnato entro al massimo una settimana dalla realizzazione dell'evento.

Poiché come il COA di S. Maria Capua Vetere, si riferisce, ci siano altri COA (Milano e Roma) che hanno concesso un condono sulla formazione, i presenti richiedono che ci sia una disposizione nazionale che integri il Regolamento in tal senso.

Si sono, quindi, valutate le ragioni della mancata adesione da parte dei quei colleghi che non partecipano alla formazione e pertanto, un paio di referenti hanno prospettato la necessità di convocare gli iscritti inadempienti per capire il problema di tale inadempienza per poi prospettare eventuali soluzioni. Ferma restando la necessità di segnalare al Consiglio di disciplina chi non adempie all'obbligo formativo. A tale proposito sorge il problema di come valutare gli inadempienti in mancanza di un controllo centralizzato, non essendo allo scopo efficace il controllo delle firme in entrata e in uscita (cartaceo). Il COA di Messina in proposito utilizza la piattaforma Sfera o Riconosco. Si e' discusso su un Sistema premiale, ma non premialista, poiché fare formazione è un dovere e di Valutare magari agevolazioni per avvocati che fanno formazione (es. utilizzo banca dati gratuita).

Alcuni referenti evidenziano che nei loro COA sono state rigettate quasi tutte le richieste di esonero per maternità e paternità.

Si suggerisce la possibilità di organizzare un Convegno itinerante sui temi della Formazione e la necessità di Creare un'offerta omogenea per i crediti formativi anche Inserendo nuove materie formative più accattivanti.

Segue ampia discussione sull'utilizzo di una *mailing list* che permetta di condividere le esperienze e le prassi virtuose dei COA, soprattutto con riferimento ai singoli POF che potrebbero essere, appunto, condivisi, come ad esempio alcuni eventi di particolare e comune interesse (es. sul processo telematico o sull'utilizzo fondi europei). Auspicando, quindi, che ci siano altri e numerosi incontri come il presente per approfondire questi ed altri argomenti.

L'avv. Barberi, a questo, punto, chiude l'incontro chiedendo ai presenti di valutare quanto esposto e relazionato nel presente incontro per approfondire e migliorare lo svolgimento della formazione continua, in modo che nel prossimo incontro possano essere meglio sviluppati i temi odierni e le relative proposte.

La riunione si chiude alle ore 17.30.

Roma, 9 giugno 2017

Il Coordinatore per l'Area Sud e Sicilia

avv. Giuliana Barberi  
